LA GRAMMATICA VALENZIALE ILLUSTRATA DA GRAFICI ANIMATI

Sintesi da

Francesco Sabatini, Carmela Camodeca, Cristiana De Santis

Sistema e Testo

Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi

Loescher Editore 2011



I PRINCIPI DELLA GRAMMATICA VALENZIALE: LA FRASE E IL SUO NUCLEO (1/3)

La **grammatica valenziale** si fonda su due principi:

considera decisamente come unità di osservazione la **frase**;
individua nel **verbo** l'elemento centrale costitutivo della frase.

I due principi sono strettamente connessi, perché è la presenza del verbo che permette di definire la frase. Questa è definibile nel modo seguente:

"si considera frase un'espressione linguistica che esprime un concetto compiuto anche senza collegamenti ad altre frasi e senza riferimenti a una situazione comunicativa."

La compiutezza di significato della frase è legata infatti alla presenza del **verbo**. Questo, con il suo significato, e in quanto dotato di numerose altre informazioni (persona, numero, tempo, modo, aspetto, diàtesi attiva, media, passiva e in alcuni casi anche genere), può esprimere un concetto compiuto da solo (nel caso dei verbi impersonali: *piovere*, *nevicare*, ecc.) o chiamando intorno a sé un numero limitato di elementi nominali (da 1 a 4) con i quali completa il concetto.
Il verbo costituisce pertanto il **baricentro della frase**.

I PRINCIPI DELLA GRAMMATICA VALENZIALE: LA FRASE E IL SUO NUCLEO (2/3)

La proprietà del verbo di aggregare a sé elementi per esprimere un concetto compiuto si chiama **valenza**. Da qui il nome di questo modello grammaticale e la qualificazione dei singoli verbi come *zerovalenti* (impersonali), *monovalenti*, *bivalenti*, *trivalenti*, *tetravalenti*. Gli elementi che si possono aggregare al verbo (nomi o elementi equivalenti) sono chiamati **argomenti**, distinguibili in argomento soggetto e argomenti oggetto (diretto o indiretto).

Il verbo da solo (se zerovalente) o insieme con gli argomenti (se ha le valenze da 1 a 4) costituisce il **nucleo della frase** (che è di per sé una frase di significato compiuto). Al nucleo possono essere aggiunti altri elementi di due ordini diversi: **circostanti** (DIA 38-40) ed **espansioni** (DIA 41-42), queste ultime trasformabili in frasi dipendenti (DIA 42-43 e DIA 46-49).

La definizione della frase basata su questi criteri – come entità del SISTEMA della lingua, e non del TESTO – offre un vero **modello** per la descrizione di tutte le strutture della frase stessa e per la loro **rappresentazione visiva**.

LA FRASE SINGOLA

(DIA 7-43)

Si definisce **frase singola** la frase fondata su un solo nucleo (un verbo centrale con i suoi argomenti), al quale si aggreghino poi eventuali circostanti ed espansioni

NUCLEI CON VERBI DA ZERO A QUATTRO VALENZE

Le DIA 8-14 illustrano il formarsi dei nuclei con verbi da 0 a 4 valenze con oggetti diretti e indiretti.

Il verbo compare sempre per primo (in un **cerchio rosso** - nel caso in cui il verbo sia accompagnato dalla negazione *non*, questa sta sempre nel cerchio rosso, vedi ad es. DIA 52). Dopo il caso dei verbi zerovalenti, troviamo verbi che esprimono le proprie valenze (**linea rossa**), alle quali si collegano gli argomenti:

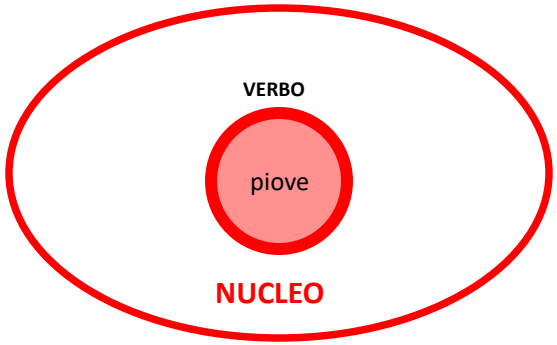
- l'argomento soggetto (in un **cerchio azzurro intenso**)
- l'argomento oggetto diretto e indiretto (in **cerchi azzurri di intensità decrescente**). Il legame indiretto è indicato da un pallino nero (●) in corrispondenza del quale è indicata la preposizione. (In seguito, se l'argomento oggetto indiretto è un pronome "dativo" come *mi*, *gli*, ecc., il legame della valenza è a forma di *S*).

Un **ovale rosso** in linea continua individua e delimita il nucleo della frase.

Al di sotto del grafico appare il testo della frase nella *forma linearizzata*.

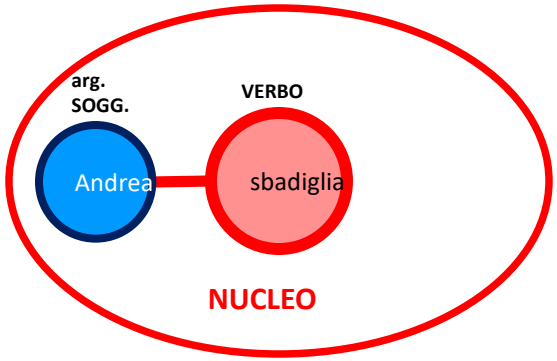
VERBI PREDICATIVI ZEROVALENTI

(senza argomenti)



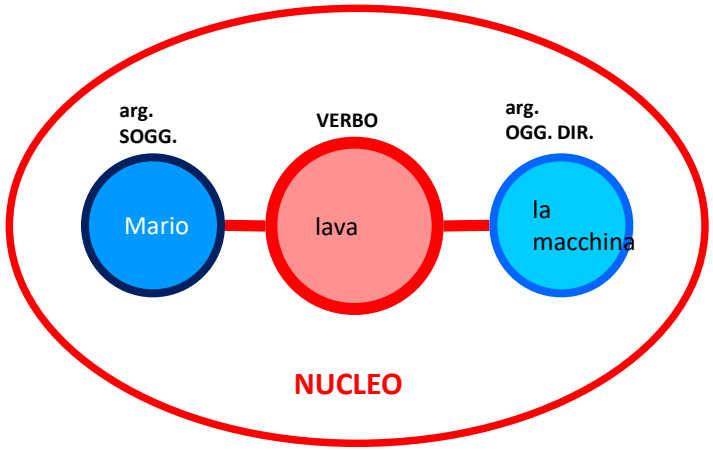
Frase: *Piove.*

VERBI PREDICATIVI MONOVALENTI
(con 1 arg. Soggetto)



Frase: *Andrea sbadiglia.*

VERBI PREDICATIVI
BIVALENTI
(con 2 arg. = 1 arg. Soggetto + 1 arg. Oggetto diretto)

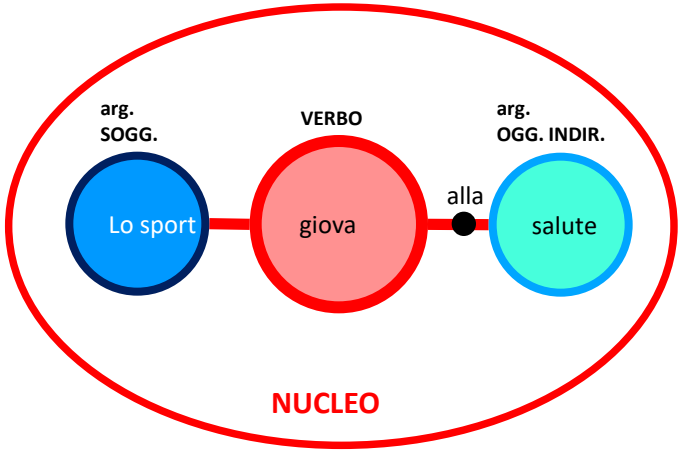


Frase: *Mario lava la macchina.*

VERBI PREDICATIVI

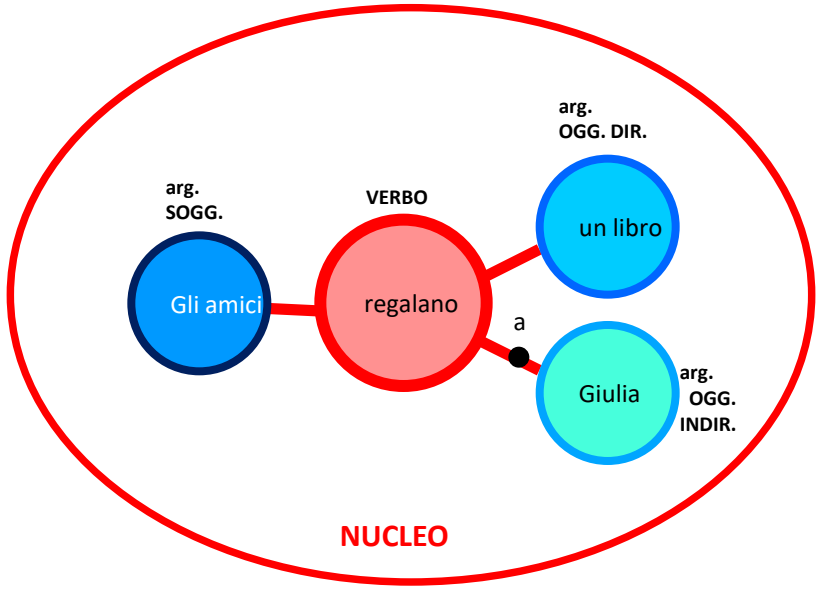
BIVALENTI

(con 2 arg. = 1 arg. Soggetto + 1 arg. Oggetto indiretto)



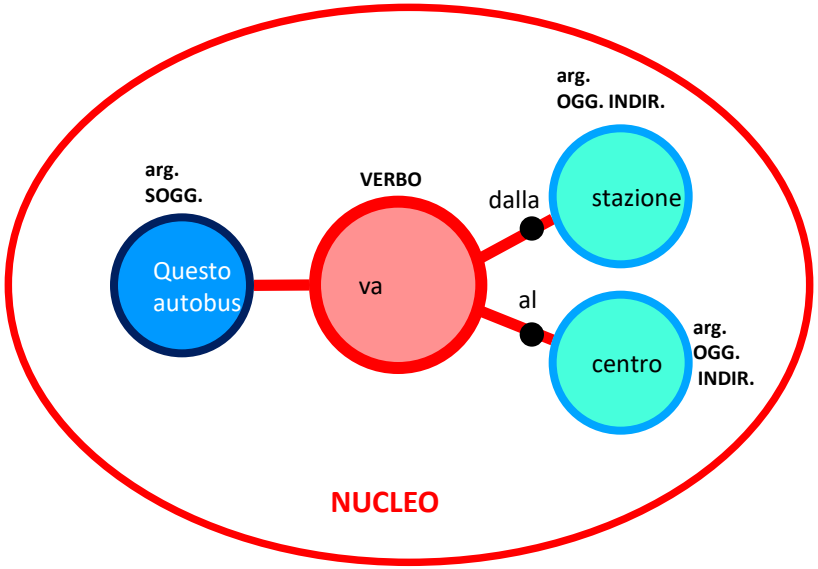
Frase: *Lo sport giova alla salute.*

VERBI PREDICATIVI
TRIVALENTI
(con 3 arg. = 1 arg. Soggetto + 1 arg. Oggetto diretto + 1 arg. Oggetto indiretto)



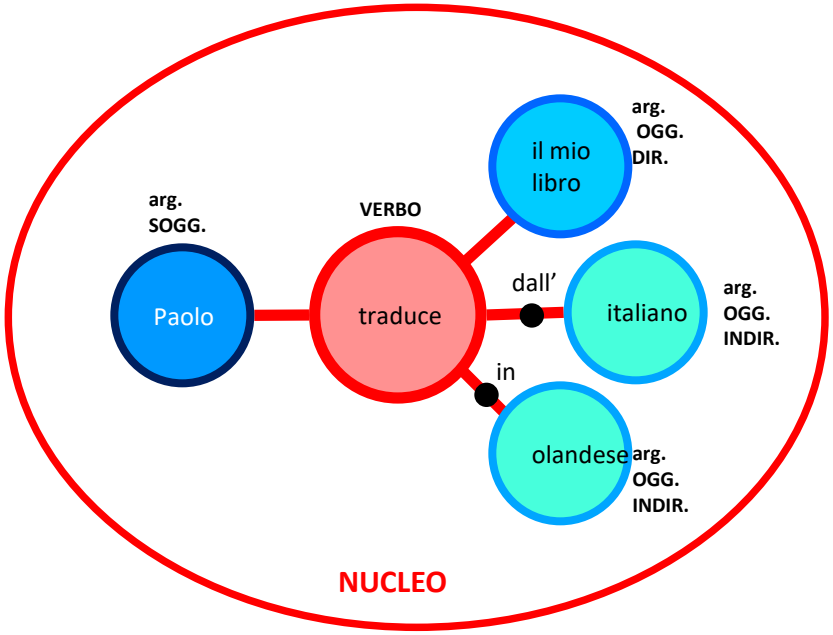
Frase: *Gli amici regalano un libro a Giulia.*

VERBI PREDICATIVI
TRIVALENTI
(con 3 arg. = 1 arg. Soggetto + 2 arg. Oggetto indiretto)



Frase: *Questo autobus va dalla stazione al centro.*

VERBI PREDICATIVI
TETRAVALENTI
(con 4 arg. = 1 arg. Soggetto + 1 arg. Oggetto diretto + 2 arg. Oggetto indiretto)



Frase: *Paolo traduce il mio libro dall'italiano in olandese.*